TRIBUNALE DI LUCCA

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

IN MODALITA' SINCRONA MISTA

- Ufficio Esecuzioni immobiliari -

Il Notaio Gaetano Raspini in esecuzione di delega del Giudice dell'Esecuzione, Dott.ssa Giulia Somoni in data 17/07/2026 nella procedura esecutiva **n° 32/2025,**

AVVISA

che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto **la vendita senza incanto in modalità sincrona mista** della seguente consistenza immobiliare, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla situazione edilizia ed urbanistica, meglio descritta nella consulenza estimativa in atti della procedura alla quale si rinvia per ogni ulteriore riferimento cognitivo.

Eventuali ulteriori informazioni si potranno ottenere consultando il **CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI LUCCA - TEL. 0583 – 418555 – mail: custodieivg@gmail.com**

Da contattare per effettuare la visita dell'immobile pignorato: si precisa che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale delle vendite pubbliche (https://portalevenditepubbliche.giustizia.it), a mezzo del quale è possibile contattare il custode giudiziario.

LOTTO UNICO

Descrizione del bene

Terratetto di antiquata costruzione sviluppantesi su quattro piani compreso il terrestre ubicato nel Comune di Piazza al Serchio, frazione Nicciano, Via Provinciale n. 36 al quale si accede dalla strada provinciale mediante scalinata, resede di proprietà.

Si compone al piano terreno di ingresso/disimpegno vano scale, tre vani uso cantina/ripostiglio, un locale caldaia, un piccolo ripostiglio sottoscala. Dei vani cantina quello a destra della porta di ingresso è utilizzato come cucina. Salendo le scale interne, dal primo pianerottolo, mediante una

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

porta è possibile accedere ad un locale cantina, ad una piccolissima latrina con "vaso alla turca" ed a un locale lavanderia dal quale è possibile uscire all'esterno, sul retro dell'immobile. Esternamente, dal retro del fabbricato, mediante alcuni scalini si accede ad un vano ad uso cantina che al momento del sopralluogo del CTU era inaccessibile. Da scala interna si raggiunge il piano primo composto da ampio disimpegno centrale, vano cucina tinello, vano soggiorno, camera e scale; dalla sala mediante una porta è possibile uscire sulla copertura piana del vano cantina a piano terreno. Il CTU precisa che tale copertura piana, è indicata come terrazza nella DIA del 2006, ma non è mai stata installata la ringhiera perimetrale né è stata realizzata la pavimentazione. Salendo le scale, al pianerottolo si trova una porta dalla quale si accede nel bagno. Salendo una rampa di scale si raggiunge il piano secondo ove si trova un disimpegno centrale e quattro camere. Salendo al terzo piano si trova un corridoio e quattro vani uso soffitta. Dal corridoio centrale, mediante una scala a pioli si piò raggiungere l'abbaino per l'accesso al tetto. Il tutto è corredato a piano terreno da resede su due lati, sui fronti Sud ed Est, e da un ampio vano ad uso cantina con accesso dal resede antistante e da forno a legna in pietra con tettoia posto in aderenza al lato est del corpo principale.

Confini

Confina complessivamente con le seguenti particelle del foglio di mappa 18 All. A del Catasto del Comune di Piazza al Serchio: a nord con la particella 596, a est con la particella 577, a ovest e a sud con viabilità pubblica salvo se altri.

Dati catastali

Il tutto è rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Piazza al Serchio, nel foglio 18, particelle:

- 598 sub 2, categoria A/2, classe 1, consistenza 17 vani, rendita catastale Euro 895,54;
- 598 sub 1, categoria C/1, classe 6, consistenza mq. 20,00 rendita catastale Euro 363,59;
- 910 sub 2, categoria C/2, classe 1, consistenza mq. 29,00 vani, rendita catastale Euro 85,37;

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Al Catasto Terreni del Comune di Piazza al Serchio, nel foglio 18, qualità Ente urbano di mq. 382,00.

Corrispondenza Catastale

Non sussiste corrispondenza catastale. Le planimetrie catastali delle unità immobiliari, verificate dal CTU anche mediante la consultazione degli atti cartacei presso L'agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio di Lucca, sono associate, nel database censuario, ai vecchi identificativi catastali, ovvero foglio 37 particella 4917 sub 1 e sub 2. La sola planimetria corretta associata è quella della particella 910 sub 2.

- nella planimetria catastale del foglio 37 particella 4917 sub 2 (corrispondente alla particella 598 sub 2), presentata in data 23/12/1939, sono mostrate diverse differenze con quanto visto sul posto dal CTU tra le quali manca la cantina esterna sul fronte del fabbricato (lato sud), alcune finestre non sono corrispondenti con quanto oggi in essere, la latrina è rappresentata in maniera differente dall'esistente, manca il bagno, il negozio (la stanza a sud est) è ancora rappresentata separatamente.
- nella planimetria catastale della particella 910 sub 2 non è rappresentata la lavanderia, il vano cantina/legnaia è indicato come centrale termica, la latrina non è rappresentata. Inoltre la cantina sul fronte del fabbricato è rappresentata sulla mappa catastale ma non ha una propria rappresentazione nelle planimetrie catastali.

Provenienza

Gli immobili identificati dalle particelle **598 sub 1** (ex particella 4917 sub 1) **e 598 sub 2** (ex particella 4917 sub 2) sono pervenuti agli esecutati in forza dei seguenti titoli:

- a _____, nata a _____ il _____, codice fiscale _____, i diritti di 1/12 di piena proprietà quale bene personale, per successione legittima di _____ nata a _____ (_) il _____, deceduta l_____, come da Dichiarazione di Successione n. _ vol. . registrata a ____ l'_____, trascritta presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Lucca Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare il

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

al n. _____ di reg. part. e successiva accettazione tacita di eredità trascritta a Lucca in data 11 agosto 2025 al n. 10815 del registro particolare;

- a _____, come sopra generalizzata e _____, nato a _____ (_) il _____, codice fiscale _____, all'epoca coniugi in regime di comunione legale dei beni, i diritti di 1/12 ciascuno di piena proprietà e i diritti di 9/24 ciascuno di nuda proprietà per atto di acquisto ai rogiti del Notaio Giampiero Petteruti del 9 giugno 2006 repertorio n. 97865, trascritto a Lucca in data 16 giugno 2006 al n. 7674 del registro particolare e successivo atto di rettifica ai rogiti del Notaio Anedda Angioy Paolo Efiso del 5 febbraio 2026 repertorio n. 207297 trascritto a Lucca in data 6 febbraio 2026 al n. 1561 del registro particolare.

- a _____, nato a _____ (_) il _____, codice fiscale _____, i diritti di 18/24 di usufrutto sono pervenuti parte per successione della signora _____, deceduta a _____ il ____, come da Dichiarazione di Successione n. ____ vol. ____, registrata a _____ il _____, trascritta presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Lucca Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare il _____ al n. _____ di reg. part. e successiva accettazione tacita di eredità trascritta a Lucca in data 12 febbraio 2026 al n. 1824 del registro particolare; parte per atto di acquisto ai rogiti del Notaio Giampiero Petteruti del 3 dicembre 1988 repertorio n. 22628, trascritto a Lucca in data 14 dicembre 1988 al n. 11031 del registro particolare e successivo atto di rettifica ai rogiti del Notaio Anedda Angioy Paolo Efiso del 5 febbraio 2026 repertorio n. 207297 trascritto a Lucca in data 6 febbraio 2026 al n. 1559 del registro particolare; parte per atto autenticato nelle firme dal Notaio Giampiero Petteruti in data 25 settembre 1993 repertorio n. 44639, trascritto a Lucca in data 6 ottobre 1993 al n. 9197 del registro particolare e successivo atto di rettifica ai rogiti del Notaio Anedda Angioy Paolo Efiso del 5 febbraio 2026 repertorio n. 207297 trascritto a Lucca in data 6 febbraio 2026 al n. 1560 del registro particolare; parte per successione legittima di _____ nata a _____ (_) il _____ deceduta l'_____, come da Dichiarazione di Successione n. __ vol. ___, registrata a _____ l'_____, trascritta presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Lucca

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare il _____ al n. ____ di reg. part. e successiva accettazione tacita di eredità trascritta a Lucca in data 11 agosto 2025 al n. 10814 del registro particolare. Con l'atto di acquisto sopra indicato ai rogiti del Notaio Giampiero Petteruti del 9 giugno 2006 repertorio n. 97865, trascritto a Lucca in data 16 giugno 2006 al n. 7674 del registro particolare _____ si è riservato l'usufrutto sui beni in oggetto vita natural durante e successivo atto di rettifica ai rogiti del Notaio Anedda Angioy Paolo Efiso del 5 febbraio 2026 repertorio n. 207297 trascritto a Lucca in data 6 febbraio 2026 al n. 1561 del registro particolare.

L'immobile identificato dalla particella **910 sub 2** è pervenuto agli esecutatati in forza dei seguenti titoli:

- a _____, nata a _____ (__) il ____, codice fiscale _____, i diritti di 1/12 di piena proprietà quale bene personale, per successione legittima di _____ nata a _____ (____) il _____, deceduta l_____, come da Dichiarazione di Successione n. __ vol. __, registrata a _____l'_____, trascritta presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Lucca Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare il _____ al n. _____ di reg. part. e successiva accettazione tacita di eredità trascritta a Lucca in data 11 agosto 2025 al n. 10815 del registro particolare;

- a _____, come sopra generalizzata e _____, nato a _____ (__) il _____, codice fiscale _____, all'epoca coniugi in regime di comunione legale dei beni, i diritti di 1/12 ciascuno di piena proprietà e i diritti di 9/24 ciascuno di nuda proprietà per atto di acquisto ai rogiti del Notaio Giampiero Petteruti del 9 giugno 2006 repertorio n. 97865, trascritto a Lucca in data 16 giugno 2006 al n. 7674 del registro particolare e successivo atto di rettifica ai rogiti del Notaio Anedda Angioy Paolo Efiso del 5 febbraio 2026 repertorio n. 207297 trascritto a Lucca in data 6 febbraio 2026 al n. 1561 del registro particolare.

- a _____, nato a _____ (__) il _____, codice fiscale _____, i diritti di 18/24 di usufrutto sono pervenuti parte per successione della signora _____, deceduta a _____ il _____,

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

come da Dichiarazione di Successione n. ____ vol. ____, registrata a _____ il _____, trascritta presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Lucca Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare il _____ al n. ____ di reg. part. e successiva accettazione tacita di eredità trascritta a Lucca in data 12 febbraio 2026 al n. 1824 del registro particolare; parte per atto autenticato nelle firme dal Notaio Giampiero Petteruti in data 25 settembre 1993 repertorio n. 44639, trascritto a Lucca in data 6 ottobre 1993 al n. 9197 del registro particolare e successivo atto di rettifica ai rogiti del Notaio Giampiero Petteruti in data 2 agosto 2005 rep. 94982, trascritto a Lucca in data 9/08/2005 al n. 9470 di reg. part., successivo atto di conferma ai rogiti del Notaio Giampiero Petteruti in data 8 febbraio 1995 rep. 50472 trascritto a Lucca in data 22 febbraio 1995 al n. 1920 di reg. part. e successivo atto di rettifica ai rogiti del Notaio Anedda Angioy Paolo Efiso del 5 febbraio 2026 repertorio n. 207297 trascritto a Lucca in data 6 febbraio 2026 al n. 1560 del registro particolare; parte per atto di acquisto ai rogiti del Notaio Giampiero Petteruti in data 8 febbraio 1995 repertorio n. 50472, trascritto a Lucca in data 22 febbraio 1995 al n. 1919 del registro particolare e successivo atto di rettifica ai rogiti del Notaio Giampiero Petteruti in data 2 agosto 2005 rep. 94982, trascritto a Lucca in data 9/08/2005 al n. 9471 di reg. part.; parte per successione legittima di _____ nata a _____ (__) il _____, deceduta l_____, come da Dichiarazione di Successione n. ___ vol. _____, registrata a _____ l'_____, trascritta presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Lucca Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare il _____ al n. _____ di reg. part. e successiva accettazione tacita di eredità trascritta a Lucca in data 11 agosto 2025 al n. 10814 del registro particolare. Con l'atto di acquisto sopra indicato ai rogiti del Notaio Giampiero Petteruti del 9 giugno 2006 repertorio n. 97865, trascritto a Lucca in data 16 giugno 2006 al n. 7674 del registro particolare Malatesta Renzo si è riservato l'usufrutto sui beni in oggetto vita natural durante e successivo atto di rettifica ai rogiti del Notaio Anedda Angioy Paolo Efiso del 5 febbraio 2026 repertorio n. 207297 trascritto a Lucca in data 6 febbraio 2026 al n. 1561 del registro particolare.

Situazione urbanistica e regolarità edilizia

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Nel PRGC vigente la proprietà è ricadente in zona B1 ed il fabbricato non è classificato.

Nel paino Operativo Intercomunale dell'Unione dei Comuni della Garfagnana adottato nel mese di aprile 2024, la proprietà è ricadente in zona A2, il fabbricato non è classificato. Sono ammessi gli interventi di cui all'art. 42 delle NTA.

Il fabbricato principale è stato realizzato anteriormente al 1942, come testimoniato dalle planimetrie catastali dei beni all'epoca censiti nel foglio 37 particella 4917 subalterni 1 e 2, la cui data di presentazione risale al 23/12/1939.

Il CTU ha reperito i seguenti titoli edilizi riguardanti in tutto o in parte l'immobile oggetto di perizia:

a) Concessione edilizia n. 69 del 2/08/1980 pratica edilizia intestata al sig. _____ per la ristrutturazione e ampliamento di un fabb.to di civile abitazione;

b) Domanda di condono edilizio n. 87 prot. 1150 del 28/03/1986- pratica intestata al sig. _____, per la ristrutturazione e ampliamento fabb.to esistente ad uso civile abitazione;

c) Concessione Edilizia in sanatoria n. 792 pratica edilizia n. 819/1993 – pratica intestata al sig. _____, per la ristrutturazione e ampliamento fabb.to esistente ad uso civile abitazione;

d) DIA n. 612 prot. 4697 del 5/09/2006- pratica intestata alla sig.ra. _____ e_____, per lavori di ristrutturazione edilizia di un fabbricato abitativo.

Il titolo edilizio indicato alla lettera a) interessa solo marginalmente e solo in parte, il bene oggi censito nel Catasto Fabbricati al foglio 18 particella 910 sub. 2, posto sul retro del fabbricato principale oggetto di perizia.

I titoli edilizi indicati alle lettere b) e c) non riguardano i beni oggetto della perizia.

Il titolo edilizio indicato alla lettera d) riguarda i beni oggetto della perizia per lavori di ristrutturazione edilizia consistenti in: "ripassatura del solaio di copertura, esecuzione di un nuovo impianto elettrico, esecuzione di un nuovo impianto termico, demolizione e rifacimento del servizio igienico, sostituzione degli accessori del servizio igienico, posa in opera di nuovi infissi esterni,

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

ristrutturazione degli infissi interni, esecuzione pavimentazione e posa in opera di ringhiera in ferro sopra terrazza lato sud-est, trasformazioni di finestra in porta per accesso a terrazza, consolidamento del solaio del vano cucina mediante posa in opera di putrelle in fero, ristrutturazione di forno a legna esterno sul lato nord-est, sabbiatura di solai in legno, sistemazione dell'area esterna". Detti lavori non appaiono ultimati.

Il CTU non ha reperito alcun titolo abilitativo inerente la costruzione della cantina esterna posta in aderenza al fronte del fabbricato principale e pertanto non ne ha tenuto conto nella determinazione delle superfici dell'immobile.

Per i vani censiti nel Catasto Fabbricati foglio 18 particella 910 sub 2 questi (il vano cantina ed il soprastante locale di deposito) sono oggetto della Concessine Edilizia del 1980 sopra indicata alla lettera a) Per il vano lavanderia, così come per il soprastante bagno, non sono stati reperiti titoli edilizi abilitativi se non la DIA del 2006, che nell'elaborato grafico rappresenta detti vani già nello "stato attuale" e quindi li indica come esistenti.

Per il vano cantina ed il soprastante locale di deposito, il Responsabile del settore urbanistica del Comune di Piazza al Serchio in data 10/06/2026 ha rilasciato parere preventivo che conferma la possibilità che detti lavori possano essere sanati.

Per il vano catastalmente censito al Catasto fabbricati foglio 18 particella 598 sub 1, con destinazione catastale C/1 "negozio" la DIA del 2006 riporta nell'elaborato di stato attuale la destinazione "cantina". Rispetto alla planimetria catastale del 1939 non sono stati reperiti titoli edilizi per il cambio di destinazione d'uso né la corrispondente variazione catastale. Tale vano è stato comunque considerato accessorio dell'abitazione e considerato come unica unità immobiliare con l'abitazione che compone la restante parte dell'immobile.

Il CTU, inoltre, non ha reperito alcun titolo abilitativo inerente la costruzione del piccolo forno in pietra con legnaia e tettoia addossato al fabbricato principale. Il CTU ritiene che l'edificazione possa essere iniziata anteriormente al 01/09/1967.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

La vendita è eseguita a corpo e non a misura e pertanto eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo di aggiudicazione.

La vendita forzata, i cui effetti sono regolati dagli artt. 2919 c.c. e seguenti del codice civile:

- non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ne potrà essere oggetto di impugnativa per tali motivi; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, compresi quelli occulti, la mancanza di qualità o le difformità del bene venduto, i pesi e gli oneri di qualsiasi tipo e genere (ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli relativi all'accesso, all'esistenza di eventuali servitù passive, alla situazione urbanistica, alla situazione degli impianti e alla loro conseguente eventuale necessità di adeguamento, alle spese condominiali gravanti sull'immobile e non adempiute dal debitore) non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- non è soggetta alle disposizioni in materia di conformità catastale e di attestazione di prestazione energetica prevista per gli atti di trasferimento volontari, pertanto, eventuali indicazioni sul punto contenute nella relazione di stima dell'esperto hanno valore puramente indicativo.

Si precisa che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, potranno essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

Il bene sarà posto in vendita al

PREZZO BASE

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

euro 185.000,00 (centoottantacinquemila/00). In caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. le offerte in aumento non potranno essere inferiori a euro 2.000,00 (duemila/00) sull'offerta più alta.

OFFERTA MINIMA AMMISSIBILE: euro 138.750,00 (centotrentottomilasettecentocinquanta/00)

Per effetto della delega ai sensi di legge si precisa che tutte le attività di cui agli artt. 571 e segg. c.p.c. relative al lotto unico saranno effettuate dal professionista delegato il quale all'uopo:

FISSA

la vendita **il giorno 12 GENNAIO 2027 alle ore 9,30** presso l'Associazione Notarile per le Procedure Esecutive, in Lucca Viale Giusti n. 273, interno condominiale A32 piano secondo con le modalità della vendita senza incanto con gara sincrona mista.

MODALITÀ DI VENDITA

La vendita sarà eseguita mediante **PROCEDURA DI VENDITA SINCRONA MISTA** (possibilità di ricezione offerte cartacee e telematiche, ex art. 22 D.M. 32/2015).

Le offerte di acquisto dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 11 GENNAIO 2027.**

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso a fare offerte per l'acquisto del bene pignorato, personalmente o a mezzo di avvocato, ai sensi dell'art. 579 c.p.c. (non sono ammesse offerte presentate da procuratori speciali che non siano avvocati), la procura deve essere notarile, di data antecedente la vendita, ed esibita al delegato in originale o in copia autentica, in formato cartaceo; in caso di aggiudicazione per persona da nominare l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile dovrà essere definitivamente intestato, ai sensi dell'art. 583 c.p.c.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

A) Le offerte di acquisto cartacee, sulle quali dovrà essere applicata marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate, in busta chiusa, presso l'Associazione Notarile per le Procedure Esecutive, in Lucca Viale Giusti n. 273, interno condominiale A32 piano secondo **entro e non oltre le ore 12.00 del 11/01/2027.**

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

L'offerta, **irrevocabile** ex art. 571 comma 4 c.p.c., deve contenere:

- l'indicazione del prezzo, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso, ridotto in misura non superiore ad 1/4 (un quarto);
- l'indicazione del tempo e modo di pagamento ed ogni elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- le generalità complete dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale/partita IVA, recapito telefonico, (N.B.: non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), copia di valido documento d'identità, dichiarazione di stato civile e, in caso di comunione legale dei beni, anche le generalità del coniuge o dell'unito civile;
- qualora l'offerente sia:

i) persona fisica non avente capacità o piena capacità di agire (es.: minore, interdetto, inabilitato, persona sottoposta ad amministrazione di sostegno, etc.) l'offerta dovrà essere sottoscritta da chi ne esercita la rappresentanza legale (es.: genitori, tutore, amministratore di sostegno, etc.), e dovrà essere allegata una copia autentica cartacea del provvedimento giudiziale di autorizzazione all'acquisto;

ii) persona giuridica, oltre all'indicazione delle generalità del legale rappresentante, corredata da copia del documento d'identità di questi, dovrà indicare i dati della società rappresentata , fornire prova della propria legittimazione ad agire in nome e per conto della società medesima, allegando all'offerta una certificazione camerale autentica aggiornata, non antecedente di giorni 10 (dieci) la data di sottoscrizione dell'offerta ; qualora , la documentazione esibita non sia sufficiente a dimostrare i poteri di legittimazione dovranno essere esibiti , in formato cartaceo , delibera del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore al termine massimo di giorni 120 giorni dalla data di aggiudicazione;

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima e del presente avviso di vendita, documenti visionabili anche sui siti internet: www.astalegale.net , www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it, www.astagiudiziaria.com, www.ivglucca.com, www.astegiudiziarie.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche (https://portalevenditepubbliche.giustizia.it) istituito con D.L. n. 83/2015.

L'offerta dovrà contenere un **deposito per cauzione** pari almeno al **10% della somma offerta**, deposito da effettuarsi mediante assegno circolare intestato alla BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO S.P.A., con l'avvertimento che detta cauzione sarà trattenuta e acquisita alla procedura in caso di decadenza dell'aggiudicatario per mancato versamento del saldo prezzo nei termini e con le modalità previste ovvero nel caso di omessa dichiarazione ex art. 585 comma 4 c.p.c. e 587 c.p.c.

Le offerte non saranno efficaci se:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- se inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito dall'avviso di vendita;
- se l'offerente non presti cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

B) Le offerte di acquisto mediante modalità telematica dovranno essere presentate, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11/01/2027,** previa compilazione del modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica https://astepubbliche.notariato.it di titolarità di Notartel S.p.a., secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

-dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;

-l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

-l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

-il numero o altro dato identificativo del lotto;

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

-la descrizione del bene;

-l'indicazione del referente della procedura;

-la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

-il prezzo offerto, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso, ridotto in misura non superiore ad 1/4 (un quarto);

-il termine per il relativo pagamento;

-l'importo versato a titolo di cauzione;

-la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

-il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui al punto precedente;

-l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

-l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando la "*casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica*" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediate casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati prima di essere criptata.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta sia formulata mediante invio a casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del delegato alla vendita; nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita;

All'offerta dovranno essere allegati:

a) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;

b) nel caso di soggetto straniero, non comunitario, oltre ai documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno ovvero indicazione del Trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio Italiano, ovvero se sussista la cd. "*condizione di reciprocità*" tra lo Stato di appartenenza e lo Stato italiano;

c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

d) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

e) nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato, occorre allegare copia anche per immagine della procura speciale o della procura generale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

f) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia della visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;

g) se il soggetto offerente è minorenne, occorre allegare copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;

h) se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

i) copia - anche per immagine - della dichiarazione del coniuge autenticata da pubblico ufficiale di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale;

l) le dichiarazioni relative allo stato civile, di aver preso visione della perizia di stima etc., effettuate in separato modulo;

m) la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

Ai fini della presentazione dell'offerta telematica si precisa quanto appresso.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

Le dichiarazioni ed i dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta.

La normativa di riferimento (**d.m. 32/2015**) individua le figure dell'**offerente** e del **presentatore dell'offerta**.

L'"**offerente**" è il soggetto cui l'offerta è direttamente riferibile e che beneficerà degli effetti dell'eventuale aggiudicazione.

Il "**presentatore dell'offerta**" è il titolare della casella di posta elettronica certificata attraverso la quale l'offerta viene materialmente inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La figura dell'offerente e quella del presentatore dell'offerta possono venire a coincidere tra di loro, ma possono anche rimanere distinte.

In particolare, al momento della presentazione dell'offerta, possono verificarsi tre ipotesi:

a) **l'offerente e il presentatore coincidono**: in tal caso, per la presentazione dell'offerta con modalità telematiche, l'offerente deve necessariamente trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- disporre di una casella di posta elettronica certificata "tradizionale" e di un dispositivo di firma digitale;

- disporre di una "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" (si tratta di una particolare casella pec identificativa, rilasciata da un gestore autorizzato dal Ministero di Giustizia ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.M. n. 32/2015, il cui utilizzo è limitato alla sola partecipazione alla vendita telematica).

N.B. ad oggi il servizio non è ancora disponibile in quanto non vi sono gestori iscritti nel registro PEC per la vendita telematica;

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

b) l'offerente e il presentatore non coincidono, l'offerente è munito di firma digitale ma non possiede una casella di posta elettronica certificata:

in tal caso, per la presentazione dell'offerta con modalità telematiche, **l'offerente, firmata l'offerta con la propria firma digitale, potrà utilizzare la PEC di qualunque altro soggetto** – detto presentatore – **per inviare l'offerta**; gli effetti di una eventuale aggiudicazione si produrranno direttamente in favore dell'offerente firmatario dell'offerta, costituendo la PEC del presentatore soltanto il mezzo di invio dell'offerta; non occorre pertanto che l'offerente conferisca alcuna procura al presentatore dell'offerta (N.B. Al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita, le credenziali personali per l'accesso al portale del gestore della vendita telematica vengono trasmesse da quest'ultimo almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata, ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzata per trasmettere l'offerta);

c) l'offerente e il presentatore non coincidono, l'offerente non possiede una firma digitale né una PEC:

in tal caso, chi intenda formulare un'offerta con modalità telematiche dovrà avvalersi di un avvocato, munito di procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata (la procura non potrà essere autenticata dallo stesso avvocato mandatario). **Sarà necessario avvalersi di un avvocato (munito di procura rilasciata nelle suddette forme) anche nel caso in cui l'offerta di acquisto sia formulata da più persone ai sensi del combinato disposto dell'art. 12, commi 4 (terzo periodo) e 5, del D.M. n. 32/2015.**

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Il versamento della cauzione pari almeno al 10% del prezzo offerto, deve essere eseguito con bonifico bancario con accredito sul conto della procedura esecutiva intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE 32/2025" (IBAN: IT96W0324213700CC1014035616) presso Banco di Lucca e

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

del Tirreno s.p.a. con causale "cauzione per offerta di acquisto", con data di valuta non successiva al giorno ultimo utile per la presentazione delle offerte.

La ricevuta di avvenuta disposizione del bonifico, completa del numero di identificazione del versamento stesso, deve essere allegata all'offerta.

Si precisa:

- che il bonifico dovrà essere effettuato in tempo utile, tenendo conto dei tempi tecnici bancari e che il mancato accredito del bonifico entro il termine sopra indicato, determina l'invalidità dell'offerta. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata agli organi della procedura per la mancata visibilità dei bonifici istantanei effettuati oltre l'orario utile per la loro lavorazione da parte della Banca ricevente e per la conseguente dichiarazione di inammissibilità dell'offerta. Nel caso di bonifico estero in modalità "OUR", lo stesso andrà inoltrato all'istituto con la clausola "senza spese per il beneficiario"; in difetto le commissioni saranno automaticamente decurtate dall'importo versato da parte della banca ricevente; se la cauzione così decurtata non dovesse essere congrua rispetto a quanto previsto nell'avviso, sarà motivo di esclusione dell'offerta;
- che unitamente alla cauzione deve essere versato l'importo di € 16,00 per la marca da bollo virtuale, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo virtuale dovrà essere versato sul Portale dei Servizi Telematici (all'indirizzo web http://pst.giustizia.it, sezione Servizi, Pagamenti online tramite pagoPA - utenti non registrati, Bollo su documento, tramite la funzione Nuova richiesta di pagamento), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo). La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale;
- che, all'esito della gara, i bonifici saranno restituiti al netto degli oneri bancari a coloro che non risulteranno aggiudicatari.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il Notaio delegato effettuerà l'esame delle offerte e la gara tra gli offerenti presso l'Associazione Notarile per le Procedure Esecutive, in Lucca Viale Giusti n. 273, interno condominiale A32 piano secondo, il giorno **12/01/2027** successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto, **alle ore 9,30.**

Coloro che hanno formulato l'offerta cartacea parteciperanno comparendo innanzi al notaio/delegato. L'offerente è tenuto a presentarsi personalmente alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste saranno aperte dal notaio/avvocato/dottore delegato ed inserite nel portale, così rendendole visibili a coloro che partecipano alla vendita con modalità telematiche.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche, collegandosi al portale del gestore della vendita telematica https://astepubbliche.notariato.it di titolarità di Notartel S.p.a. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per accesso. L'offerente è tenuto a connettersi alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese note agli offerenti presenti dinnanzi al delegato.

In caso di offerta unica

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opera come segue:

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

-qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, telematica, sincronica mista, senza incanto e con identico prezzo base);

-qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

-qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo se l'unica offerta sia inferiore nei limiti di un quarto al prezzo base, si opera come segue:

-qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

-qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara con partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte in via telematica e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte comparendo personalmente, sulla base della offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di un minuto dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo di **euro 2.000,00.**

I rilanci effettuati in via telematica dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Il termine di un minuto per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

E' rimessa al professionista la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci vengono effettuati.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (nell'individuare l'offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta l'offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità, ovvero, in subordine, quella depositata prima).

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base, il bene è senz'altro aggiudicato.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa è inferiore al prezzo base:

-qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

-qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di un minuto senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

ADEMPIMENTI

Il termine per il pagamento del prezzo e degli oneri tributari connessi e conseguenti al trasferimento deve essere effettuato **in 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione** (o nel minor termine, indicato dall'aggiudicatario, nell'offerta di acquisto).

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Entro lo stesso termine l'aggiudicatario dovrà rendere, a pena di decadenza, la dichiarazione ex art. 585 comma 4 c.p.c., anche attraverso la modulistica presente sul sito Internet del Tribunale.

Il detto termine non è soggetto alla sospensione feriale.

Gli oneri tributari dovranno essere corrisposti entro trenta giorni dalla richiesta del professionista delegato. A tal proposito, l'aggiudicatario potrà avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dalla legge (prima casa etc.), ove ne faccia espressa richiesta mediante dichiarazione da effettuarsi presso la cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Lucca.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà corrispondere la metà del compenso del delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, maggiorato del 10% per spese generali, oltre IVA ed oneri previdenziali, come da D.M. n. 227 del 15 ottobre 2015.

L'espletamento delle formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti al decreto di trasferimento, pronunciato dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 586 c.p.c., avverrà a spese della procedura.

Ai sensi dell'art. 41, 4° comma del D.Lgs. n. 385/1993, qualora sia stato azionato nella procedura esecutiva un credito derivante da finanziamento fondiario e ove ne sussistano i presupposti, l'aggiudicatario, previa autorizzazione del Professionista delegato, dovrà provvedere a versare il saldo prezzo direttamente in favore della banca che ha erogato tale finanziamento.

L'aggiudicatario che ne abbia fatto espressa richiesta nell'offerta depositata, in luogo del versamento del saldo, potrà ricorrere ad un contratto di finanziamento o di mutuo che preveda l'iscrizione di ipoteca di primo grado ed il versamento diretto delle somme dovute alla procedura. In tal caso il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'istituto di credito erogante sul conto corrente intestato alla procedura. Eventuali disguidi od omissioni non potranno essere addotti come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà comunque tenuto al pagamento nel termine indicato.

INFORMAZIONI ULTERIORI

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

La partecipazione alla vendita giudiziaria implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nella relazione peritale e nei suoi eventuali allegati.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Associazione Notarile per le Procedure Esecutive con sede in Lucca Viale Giusti n. 273, interno Condominiale A32 - piano secondo, (tel. 0583/957605), ove sarà possibile prendere visione della perizia dalle **ore 9,00** alle **ore 12,00 ad esclusione del martedì** o dai siti internet **www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it, Newspaper Aste versione digitale, www.astagiudiziaria.com, www.ivglucca.com, www.astegiudiziarie.it, siti internet Immobiliare.it, Idealista.it, Casa.it, Subito.it, Bakeca.it, e https://portalevenditepubbliche.giustizia.it.**

Per partecipare alle vendite giudiziarie non è necessaria alcuna forma di intermediazione e nello specifico il Tribunale di Lucca non ha conferito alcun incarico a intermediari/agenzie immobiliari per la pubblicità giudiziaria e l'assistenza alla partecipazione all'asta.

L'associazione Notarile per le Procedure Esecutive è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, esclusi sabato, domenica e festivi.

Lucca, li 22 OTT. 2026

Il Notaio delegato

Dott. Gaetano Raspini

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009